



COMUNE DI BAGOLINO

PROVINCIA DI BRESCIA

Registro Generale n. 101

Bagolino, lì 14-08-2024

Oggetto: Ordinanza contingibile e urgente relativa all'immediato utilizzo del nuovo pozzo "Campini" per la miscelazione della rete acquedottistica di Ponte Caffaro in caso di necessità di emergenza.

COPIA

ORDINANZA DEL SINDACO

L'anno duemilaventiquattro addì quattordici del mese di agosto, il Sindaco CARE' CLAUDIA.

CONSIDERATO che:

- l'acquedotto della frazione Ponte Caffaro è interamente alimentato dalla sorgente denominata Fontane e non è interconnesso con quella del capoluogo;
- Tale sopra citata sorgente 'Fontane' risulta, come tutte le sorgenti, sensibile ai cambiamenti meteorologici in termini quali-quantitativi;

PRESO ATTO che

- per garantire un maggior grado di resilienza al sistema della frazione di Ponte Caffaro, A2A Ciclo Idrico, in qualità di gestore del pubblico acquedotto del Comune di Bagolino, e con l'approvazione dell'Autorità d'Ambito, ha realizzato un nuovo pozzo denominato Campini;
- le opere relative al pozzo 'Campini' sono state completate il 6/12/2019 e il pozzo è pronto all'uso;
- l'ATS con comunicazione 0082425/19 in data 05/08/2019 aveva espresso parere complessivamente favorevole di idoneità all'uso con alcune prescrizioni che sono state ottemperate e la cui documentazione di riferimento è stata consegnata ad ATS in data 10/02/2020;
- al termine dei lavori di realizzazione, il pozzo 'Campini' è stato periodicamente sottoposto ai controlli analitici definiti nei piani di monitoraggio delle fonti di approvvigionamento e gli esiti di tali controlli sono risultati conformi agli standard di qualità fissati dal D.Lgs n. 18 del 23/02/2023;
- A2A Ciclo Idrico ha consegnato al Comune di Bagolino in data 04/02/2020 la documentazione necessaria affinché codesto ente possa concludere il procedimento per il rilascio della concessione di derivazione acque sotterranee alla Provincia di Brescia;

RITENUTO che:

- l'immissione del pozzo in rete consentirebbe il superamento di eventuali situazioni critiche per l'approvvigionamento idropotabile, che, come noto, durante la stagione estiva, raggiunge il massimo della domanda;

VISTO:

- L'art. 1 del D.Lgs 31.3.98 N. 112;
- L'art. 54 commi 2 e 4 del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000;

ORDINA

Ad A2A Ciclo Idrico S.p.A, con sede in via Lamarmora 230, 25124, Brescia, di provvedere all'immediata esecuzione di tutte le opere necessarie per il collegamento del nuovo pozzo denominato 'Campini' alla rete del pubblico acquedotto di Ponte Caffaro, frazione di Bagolino, incrementando la disponibilità idropotabile e la resilienza del sistema acquedottistico del comune di Bagolino, al fine di sopperire alle criticità sopra citate;

Che l'utilizzo del pozzo denominato "Campini" sarà concesso per il contrasto di situazioni **emergenziali e temporanee**;

Che il prelievo delle acque sarà a supporto e non a sostituzione dell'acquedotto alimentato dalla Sorgente Fontane, attualmente utilizzata, garantendone l'adeguata miscelazione;

A2A Ciclo Idrico S.p.A. potrà utilizzare il suddetto pozzo "Campini" esclusivamente in caso emergenziale;

A2A Ciclo Idrico S.p.A. dovrà altresì garantire gli attuali flussi litro/secondo presso l'acquedotto "Fontane" necessari per garantire il corretto ed efficace uso di dispositivi e mezzi antincendio.

DISPONE

La notifica:

- Alla cittadinanza attraverso la pubblicazione all'albo pretorio comunale;
- Ad A2A Ciclo Idrico S.p.A, avente sede in via Lamarmora 230, 25124 Brescia (a2a.cicloidrico@pec.a2a.eu);

La comunicazione:

- Al prefetto di Brescia;
- Alla Provincia di Brescia – Ufficio Usi Acque – Acque Minerali e termali - via Milano 13, 25126 Brescia;
- All'ATS Distretto n.12 Valle Sabbia – via Reverberi 2, 25078, Vestone (BS);
- All'Ufficio d'Ambito di Brescia – via Cefalonia 70, 25124 Brescia;

L'Ufficio di Polizia Locale e gli agenti della forza pubblica nonché l'Ufficio Tecnico Comunale sono incaricati dell'osservanza del presente provvedimento.

Ai sensi dell'art. 3, quarto comma della L. 7.8.90 n. 241 si avverte che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso, nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla notificazione, al T.A.R (L. 6.12.71 n.1034) oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 (centoventi) giorni dalla notificazione (D.P.R 24.11.71, n.1119).

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO
F.to CARE' CLAUDIA

*La firma in formato digitale è stata apposta sull'originale elettronico del presente atto.
L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici del Comune di Bagolino.*